

Osservatorio sull'artigianato dell'Emilia-Romagna

Secondo trimestre 2025

Artigianato e imprenditoria straniera

A fine giugno 2025 le imprese artigiane straniere attive in Emilia-Romagna erano 29.437 pari al 24,9 per cento del totale delle aziende artigiane regionali. Le imprese artigiane straniere comunitarie continuano a rimanere minoritarie (4,4 per cento), mentre rispetto a un anno prima (19,8 per cento) si è rafforzata la prevalenza di quelle extra Unione europea (20,5 per cento). A livello *provinciale* la maggiore concentrazione di imprese estere si ha in provincia di Reggio Emilia (29,6 per cento), con una quota in lieve diminuzione rispetto a un anno prima, mentre la minore la si ha a Ferrara (19,9 per cento), con una quota che è aumentata rispetto a dodici mesi fa. A livello *settoriale* è nelle costruzioni che si registra la più ampia presenza di imprese artigiane straniere (17.808), che corrispondono al 36,8 per cento del totale del settore e l'incidenza delle imprese straniere è sensibilmente aumentata rispetto a un anno prima. Il secondo macrosettore per consistenza imprenditoriale straniera è quello della manifattura, con 4.115 imprese, pari al 17,2 per cento del totale e anche questa quota risulta in leggero aumento. A seguire vengono i settori dei servizi. In quest'ambito le imprese artigiane di stranieri attive sono 2.674 (il 13,1 per cento del totale) nelle altre attività dei servizi, che sono costituite principalmente servizi alla persona e di riparazione. Con l'adozione della nuova Ateco sono confluite in questo settore le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli in precedenza classificate nel commercio. Quelle di stranieri, con 1.658 unità, rappresentano il 28,9 per cento (stabile) delle imprese attive nelle attività amministrative e di servizi di supporto (alle imprese), sono 1.406 nel trasporto e magazzinaggio, pari al 16,9 per cento del totale e in ulteriore aumento, e con 1.156 unità costituiscono il 26,6 per cento di quelle attive nei servizi di alloggio e ristorazione, con una quota in aumento tendenziale, anche se la maggiore concentrazione la si raggiunge nel ben più ristretto ambito delle attività per la salute umana e di assistenza sociale (ex sanità e assistenza sociale), dove le 67 imprese straniere rappresentano il 44,4 per cento del totale del settore, con un lieve aumento tendenziale della quota.

L'analisi delle caratteristiche dell'imprenditore artigiano di nazionalità straniera richiede di circoscrivere il campo di osservazione alle imprese artigiane individuali che delle imprese artigiane sono un sottoinsieme molto ampio formato da 88.048 aziende che costituiscono circa i tre quarti del totale delle imprese artigiane.

Le aziende artigiane individuali guidate da stranieri sono risultate 25.901 e rispetto a un anno prima la quota delle imprese straniere sul totale delle imprese regionali è salita dal 28,9 al 29,4 per cento. Le imprese individuali artigiane straniere comunitarie sono solo 4.631, pari al 5,3 per cento del totale come nell'anno precedente, e si sono confermate minoritarie, mentre anche in questo caso sono risultate prevalenti quelle extra Unione europea che sono salite a 21.270 e risultano pari al 24,2 per cento del totale, con una quota in aumento rispetto al 23,6 di dodici mesi prima. A livello *provinciale* le imprese individuali artigiane estere hanno il rilievo maggiore in provincia di Reggio Emilia, dove vi sono 4.167 attive che costituiscono il 34,4 per cento del totale delle imprese provinciali, un peso che, però, si è ridotto rispetto a dodici mesi prima, mentre la minore presenza relativa la si ha ancora a

Ferrara, dove le imprese straniere sono 1.410 pari a non più del 22,5 per cento del totale, anche se con un'incidenza in lieve aumento. Rispetto a un anno prima la quota delle imprese straniere sul totale delle imprese è aumentata in tutte le province, con la sola eccezione sostanziale di Reggio Emilia. A livello *settoriale* la maggiore consistenza di imprese individuali artigiane straniere si ha nelle costruzioni con 15.777 imprese che risultano pari al 40,5 per cento del totale settoriale, con una quota che è aumentata ulteriormente. Quindi per consistenza degli artigiani stranieri segue il settore della manifattura dove ne operano 3.530 con una quota della base imprenditoriale individuale pari al 25,5 per cento del totale del settore che appare solo in lievissimo aumento. Seguono i settori dei servizi. In quest'ambito si rilevano un'ampia consistenza e un'elevata presenza relativa di imprese straniere nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, con 917 imprese attive che equivalgono al 32,7 per cento del totale delle imprese individuali del settore, e nelle attività amministrative e di servizi di supporto (alle imprese), ove operano 1.513 imprese, pari al 31,0 per cento del totale settoriale. Negli ultimi dodici mesi, la quota degli artigiani stranieri è risultata in leggero aumento in entrambi i settori. La consistenza delle imprese individuali artigiane straniere è poi elevata e crescente nel trasporto e magazzinaggio, dove le attive straniere sono 1.183 e sono salite al 17,1 per cento delle imprese del settore, quota che è sensibilmente aumentata rispetto allo stesso mese del 2024, e nelle altre attività dei servizi, soprattutto nei servizi alla persona e di riparazione, che vedono presenti 2.419 attività, pari al 15,8 per cento del totale, settore per il quale è difficile fare confronti con il passato in quanto in esso sono confluite le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli in precedenza classificate nel commercio. Ma anche nel caso delle imprese individuali, la maggiore concentrazione di imprese straniere si trova nel settore delle attività per la salute umana e di assistenza sociale (53,7 per cento).

Gli artigiani stranieri hanno mediamente un'età inferiore rispetto ai colleghi italiani. Più di quattro imprese su dieci con titolare con età inferiore ai 30 anni sono di stranieri (41,6 per cento). Nell'ultimo anno l'incidenza degli artigiani stranieri in questa fascia di età è salita lievemente. Tra gli artigiani con più di 30, ma meno di 40 anni la quota degli stranieri sale al 47,6 per cento. A partire dalla classe di età successiva, la quota percentuale della presenza straniera tende a ridursi all'aumentare dell'età, evidenziando come l'apporto dell'imprenditoria straniera sia fondamentale per il ricambio generazionale della struttura imprenditoriale regionale, artigiana e no, ma nel tempo la presenza relativa degli artigiani stranieri tende progressivamente a salire anche nelle classi di età superiori, normalizzando la loro presenza divenuta strutturale. Così gli stranieri sono giunti al 42,8 per cento degli artigiani tra i 40 e i 49 anni, due punti e otto decimi in più rispetto allo scorso anno, mentre ancora l'88,4 per cento delle imprese individuali di artigiani con almeno 60 anni sono di italiani.

Il paese d'origine che conta il maggior numero di imprese individuali artigiane in Emilia-Romagna è l'Albania con 5.269 imprese, che sono pari al 6,0 per cento del totale delle imprese individuali, una quota in leggero aumento tendenziale. Al secondo posto vi è la Romania con il 3,9 per cento delle imprese, con un rilievo stabile, che è l'unico paese di nascita dell'Unione Europea presente nelle prime dieci posizioni. Seguono con una minore presenza il Marocco (2,5 per cento), la Tunisia (2,4 per cento, con un peso in diminuzione), e la Cina (2,3 per cento), anche quest'ultima con una quota in diminuzione sui dodici mesi.

La composizione per paese d'origine a livello *provinciale* muta in funzione della composizione del sistema produttivo locale. Ma al primo posto troviamo sempre gli albanesi in due terzi delle province della regione, in particolare, a Rimini (9,6 per cento), Forlì-Cesena (8,3 per cento), Piacenza (7,8 per cento), Ravenna (7,6 per cento), Parma (7,0 per cento) e Reggio Emilia (6,0 per cento), inoltre, le quote di presenza degli albanesi sono risultate ovunque in crescita. Invece, sono in testa i romeni a Bologna (5,7 per cento) e a Ferrara (4,0 per cento), in entrambi i casi con una quota in lieve calo

rispetto a un anno prima, e gli imprenditori nati in Marocco a Modena (4,2 per cento), dove, rispetto a un anno prima, hanno superato il rilievo degli artigiani albanesi e cinesi.

L'incidenza dell'imprenditoria artigiana straniera, così come la sua composizione, cambia in funzione del *settore di attività*. Nell'*industria manifatturiera* il rilievo delle ditte individuali straniere è salito lievemente al 25,5 per cento, di queste la gran parte è ascrivibile alla Cina (10,4 per cento) che stacca nettamente le altre nazionalità di origine degli artigiani stranieri, anche se il rilievo delle imprese individuali artigiane cinesi risulta in calo rispetto a dodici mesi prima, in particolare in connessione alle difficoltà del comparto della moda. Infatti, delle 13.848 imprese individuali manifatturiere artigiane 1.457 hanno un titolare di nazionalità cinese, anche se il loro numero è in chiara flessione (-7,8 per cento in un anno). Nelle *costruzioni* la presenza straniera è particolarmente forte e in aumento, con un'incidenza del 40,5 per cento. La componente dominante è data dagli albanesi che con quasi quattro mila duecento attività costituiscono il 10,7 per cento delle imprese individuali artigiane del settore e con un rilievo in aumento. Sono seguiti dai romeni (6,2 per cento), quindi dai tunisini (4,6 per cento), questi ultimi con una quota in lieve diminuzione tendenziale. Nell'ambito dei macrosettori dei *servizi* considerati non esistono situazioni di prevalenza altrettanto marcata, anche se nell'aggregato del *commercio, alloggio e ristorazione*, che con l'adozione dell'Ateco 2025 ha visto scorporare dal settore del commercio le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli confluite nella nuova divisione di attività "Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli", le imprese artigiane individuali straniere sono il 31,7 per cento, e sono i pakistani a guidare la classifica (7,7 per cento), che sono seguiti da albanesi (3,3 per cento) ed egiziani (2,7 per cento). In quest'ambito l'adozione della nuova Ateco non permetterà un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026. Nelle attività dei *servizi alle imprese* gli artigiani nati all'estero sono saliti al 19,4 per cento, con un forte aumento tendenziale, tra questi spiccano i romeni (3,0 per cento) e gli albanesi (2,6 per cento), seguiti dai marocchini (2,0 per cento), con un rilievo in aumento tendenziale in tutti e tre i casi. Infine, nei *servizi alla persona* la quota degli artigiani stranieri è del 15,8 per cento, anche in questo caso ancora in deciso aumento tendenziale, ma anche in questo caso le variazioni derivanti dall'adozione della nuova Ateco non permetterà un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026. Il paese di origine del maggior numero di artigiani è di nuovo la Cina con una quota del 2,8 per cento, che stacca la presenza degli albanesi (1,8 per cento) e dei romeni (1,5 per cento).

L'esame dettagliato della concentrazione delle imprese individuali artigiane straniere in specifici ambiti di attività mette in luce alcune peculiarità. Per evitare veri e propri casi "unici" si sono considerate le sottocategorie con almeno 20 imprese a titolarità straniera.

In primo luogo, si sono individuate le sottocategorie per le quali la quota degli artigiani stranieri risulta superiore a quella degli italiani. Ne emerge che la quasi totalità (97,9 per cento) di coloro che svolgono "Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità" sono stranieri e che specifiche sottocategorie delle confezioni, dei servizi alla persona, delle costruzioni, delle riparazioni, della pelletteria, delle spedizioni, dei servizi alle imprese, della fabbricazione di poltrone e divani, del tessile, ma anche nella costruzione di imbarcazioni, vedono un dominio pressoché assoluto degli artigiani stranieri, la cui presenza supera il 50 per cento delle imprese del settore. Quindi per le sottocategorie con almeno 20 imprese a titolarità straniera, si sono considerate quelle nelle quali fosse particolarmente elevata la quota del paese principale di nascita degli artigiani. Ne risulta innanzitutto che la presenza di imprenditori cinesi è particolarmente elevata in alcune attività delle confezioni, tanto da superare il 70,0 delle imprese individuali artigiane tra le attive nella "fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a." e nella "fabbricazione in serie di abbigliamento esterno" e da superare il 50 per cento oltre che nelle confezioni, in sottocategorie della pelletteria e delle calzature e nei servizi dei centri benessere. Anche se con percentuali meno

elevate la presenza cinese in determinate altre attività appare prevalente e con quote consistenti. Fanno eccezione la presenza dei nigeriani nelle attività di “assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità” (44,7 per cento), quindi quella dei pakistani nelle “altre attività postali e di corriere” (28,3 per cento), negli “altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.” (19,8 per cento) e nel lavaggio di autoveicoli (15,1 per cento), poi quella degli egiziani nelle attività di intonacatura (19,5 per cento). Sono quindi gli imprenditori artigiani provenienti dall’Albania che in specifici settori delle costruzioni risultano prevalenti, in particolare: lavori di muratura, altri lavori di completamento e finitura degli edifici, realizzazione di coperture, altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a., rivestimento di pavimenti e di pareti e in agricoltura nell’ utilizzo di aree forestali. Vengono poi gli imprenditori artigiani nati in Marocco, che operano nella movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri, oltre alla presenza di artigiani del Regno unito attivi nella costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive.

Nota sull'adozione della Classificazione delle attività economiche ATECO 2025

A partire dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la nuova Classificazione delle attività economiche ATECO 2025. La documentazione che illustra le caratteristiche della nuova classificazione e le differenze con la precedente ATECO 2007 aggiornamento 2022 sono disponibili sul sito Istat alla pagina:

<https://www.istat.it/classificazione/documenti-ateco/>

In sintesi, le conseguenze dell'adozione della nuova classificazione, illustrate in dettaglio da Istat, renderanno inaffidabili in vario grado fino all'edizione del secondo trimestre 2026 i confronti con il passato per alcuni settori e divisioni di attività della nuova Ateco qui sotto riportati:

F Costruzioni;

- F 41 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;

- G 46 Commercio all'ingrosso;

- G 47 Commercio al dettaglio;

J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti;

K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione;

M Attività immobiliari;

T Altre attività di servizi;

- T 95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli.

Nel passaggio dalla precedente Ateco 2007 aggiornamento 2022 alla nuova Ateco 2025 sono state applicate le seguenti tipologie di cambiamenti strutturali:

- introduzione di nuovi codici ATECO non esistenti nella classificazione precedentemente vigente ATECO 2007 aggiornamento 2022;
- eliminazione di codici ATECO precedentemente vigenti;
- modifica di titoli in corrispondenza di codici ATECO precedentemente vigenti.

Adozione di Ateco 2025 in sostituzione di Ateco 2007 (aggiornamento 2022): struttura e codici

Livello gerarchico	Struttura Ateco 2007 (agg. 2022)	Struttura Ateco 2025	Codici cancellati	Codici inseriti ex novo	Codici comuni	Di cui codici comuni con titolo variato
1 Sezioni	21	22	0	1	21	15
2 Divisioni	88	87	1	0	87	57
3 Gruppi	272	287	18	33	254	134
4 Classi	615	651	110	146	505	268
5 Categorie	920	920	281	281	639	452
6 Sottocategorie	1.241	1.290	560	609	681	502
Totale	3.157	3.257	970	1.070	2.187	1.428

Imprese artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa

Provincia	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
Bologna	1.428	5,8	4.514	18,3	5.942	24,1	18.714	75,8	24	24.680	20,9
Ferrara	325	4,0	1.289	15,9	1.614	19,9	6.478	80,0	4	8.096	6,8
Forlì-Cesena	506	4,5	2.010	17,8	2.516	22,2	8.776	77,6	20	11.312	9,6
Modena	668	3,5	4.172	21,8	4.840	25,3	14.306	74,7	10	19.156	16,2
Parma	388	3,5	2.183	19,7	2.571	23,3	8.484	76,7	3	11.058	9,4
Piacenza	378	4,8	1.842	23,4	2.220	28,2	5.658	71,8	5	7.883	6,7
Ravenna	567	5,8	1.893	19,3	2.460	25,1	7.328	74,7	17	9.805	8,3
Reggio Emilia	375	2,3	4.552	27,4	4.927	29,6	11.695	70,3	17	16.639	14,1
Rimini	521	5,4	1.826	19,0	2.347	24,5	7.233	75,4	13	9.593	8,1
Emilia-Romagna	5.156	4,4	24.281	20,5	29.437	24,9	88.672	75,0	113	118.222	100,0

(1) Quota sul totale provinciale o regionale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa

Settore	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	28	3,2	70	8,1	98	11,3	767	88,6	1	866	0,7
B Attività estrattive	1	4,2	0	0,0	1	4,2	23	95,8	0	24	0,0
C Attività manifatturiere	449	1,9	3.666	15,4	4.115	17,2	19.708	82,6	39	23.862	20,2
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	0	0,0	1	16,7	1	16,7	5	83,3	0	6	0,0
E Fornitura di acqua	6	2,9	14	6,7	20	9,5	188	89,5	2	210	0,2
F Costruzioni	3.278	6,8	14.525	30,0	17.803	36,8	30.611	63,2	24	48.438	41,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	14	2,7	62	11,8	76	14,4	451	85,6	0	527	0,4
H Trasporto e magazzinaggio	351	4,2	1.055	12,7	1.406	16,9	6.897	83,0	6	8.309	7,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	116	2,7	1.040	23,9	1.156	26,6	3.179	73,2	9	4.344	3,7
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	6	2,1	9	3,2	15	5,3	270	94,7	0	285	0,2
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informa	23	1,3	107	6,3	130	7,6	1.571	92,2	3	1.704	1,4
L Attività finanziarie e assicurative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	100,0	0	2	0,0
M Attività immobiliari	0	0,0	4	14,8	4	14,8	23	85,2	0	27	0,0
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	1,4	110	4,7	142	6,0	2.213	93,9	2	2.357	2,0
O Attività amministrative e di servizi di supporto	328	5,7	1.330	23,2	1.658	28,9	4.079	71,1	1	5.738	4,9
Q Istruzione e formazione	0	0,0	3	1,8	3	1,8	168	98,2	0	171	0,1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	0,7	66	43,7	67	44,4	83	55,0	1	151	0,1
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	20	2,7	25	3,3	45	6,0	705	93,8	2	752	0,6
T Altre attività di servizi	500	2,5	2.174	10,7	2.674	13,1	17.705	86,8	23	20.402	17,3
X Imprese non classificate	3	6,4	20	42,6	23	48,9	24	51,1	0	47	0,0
Emilia-Romagna	5.156	4,4	24.281	20,5	29.437	24,9	88.672	75,0	0	118.222	100,0

(1) Quota sul totale settoriale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa

Provincia	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
Bologna	1.287	6,9	3.949	21,2	5.236	28,1	13.417	71,9	1	18.654	21,2
Ferrara	289	4,6	1.121	17,9	1.410	22,5	4.860	77,5	0	6.270	7,1
Forlì-Cesena	461	5,6	1.775	21,5	2.236	27,1	6.018	72,9	0	8.254	9,4
Modena	587	4,3	3.626	26,4	4.213	30,7	9.524	69,3	0	13.737	15,6
Parma	355	4,3	1.917	23,4	2.272	27,8	5.906	72,2	0	8.178	9,3
Piacenza	351	5,6	1.691	27,0	2.042	32,6	4.225	67,4	0	6.267	7,1
Ravenna	519	6,9	1.719	22,8	2.238	29,7	5.306	70,3	0	7.544	8,6
Reggio Emilia	320	2,6	3.847	31,8	4.167	34,5	7.924	65,5	0	12.091	13,7
Rimini	462	6,6	1.625	23,0	2.087	29,6	4.964	70,4	2	7.053	8,0
Emilia-Romagna	4.631	5,3	21.270	24,2	25.901	29,4	62.144	70,6	3	88.048	100,0

(1) Quota sul totale provinciale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa

Settore	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	27	4,0	68	10,0	95	13,9	587	86,1	0	682	0,8
B Attività estrattive	0	0,0	0	0,0	0	0,0	11	100,0	0	11	0,0
C Attività manifatturiere	362	2,6	3.168	22,9	3.530	25,5	10.317	74,5	1	13.848	15,7
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	100,0	0	3	0,0
E Fornitura di acqua	4	4,3	7	7,5	11	11,8	82	88,2	0	93	0,1
F Costruzioni	2.990	7,7	12.787	32,8	15.777	40,5	23.193	59,5	1	38.971	44,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12	3,9	57	18,7	69	22,6	236	77,4	0	305	0,3
H Trasporto e magazzinaggio	302	4,4	881	12,7	1.183	17,1	5.753	82,9	0	6.936	7,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	99	3,5	818	29,2	917	32,7	1.887	67,3	0	2.804	3,2
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	5	2,2	9	4,0	14	6,2	213	93,8	0	227	0,3
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informa	19	1,4	103	7,7	122	9,1	1.213	90,9	0	1.335	1,5
L Attività finanziarie e assicurative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	1	0,0
M Attività immobiliari	0	0,0	1	11,1	1	11,1	8	88,9	0	9	0,0
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	1,4	95	5,1	122	6,5	1.743	93,5	0	1.865	2,1
O Attività amministrative e di servizi di supporto	306	6,3	1.207	24,7	1.513	31,0	3.370	69,0	0	4.883	5,5
Q Istruzione e formazione	0	0,0	1	1,4	1	1,4	71	98,6	0	72	0,1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	0,8	65	52,8	66	53,7	57	46,3	0	123	0,1
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	18	3,4	23	4,3	41	7,6	495	92,4	0	536	0,6
T Altre attività di servizi	457	3,0	1.962	12,8	2.419	15,8	12.881	84,2	1	15.301	17,4
X Imprese non classificate	2	4,7	18	41,9	20	46,5	23	53,5	0	43	0,0
Totale	4.631	5,3	21.270	24,2	25.901	29,4	62.144	70,6	0	88.048	100,0

(1) Quota sul totale settoriale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per classe di età e di nazionalità dell'impresa

Classe di età	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero (1)	quota (1)	numero (1)	quota (1)	numero (1)	quota (1)	numero (1)	quota (1)		numero (3)	quota (3)
meno di 30 anni	255	5,8	1.567	35,7	1.822	41,6	2.562	58,4	0	4.384	5,0
da 30 a 39 anni	944	7,6	4.979	40,0	5.923	47,6	6.526	52,4	0	12.449	14,1
da 40 a 49 anni	1.724	8,1	7.438	34,7	9.162	42,8	12.249	57,2	0	21.411	24,3
da 50 a 59 anni	1.311	4,6	5.179	18,4	6.490	23,0	21.727	77,0	0	28.217	32,0
da 60 anni	397	1,8	2.107	9,8	2.504	11,6	19.080	88,4	1	21.585	24,5
Non classificate									1		
Totale	4.631	5,3	21.270	24,2	25.901	29,4	62.144	70,6	3	88.048	100,0

(1) Quota sul totale della classe di età. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per provincia e principali nazionalità dei titolari

	Bologna		Ferrara		Forli-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Emilia-Romagna	
	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)
1°	Romania	5,7	Romania	4,0	Albania	8,3	Marocco	4,2	Albania	7,0	Albania	7,8	Albania	7,6	Albania	6,0	Albania	9,6	Albania	6,0
2°	Albania	4,0	Albania	3,8	Romania	3,8	Albania	4,1	Moldavia	3,7	Romania	3,6	Romania	5,3	Tunisia	4,8	Romania	5,1	Romania	3,9
3°	Moldavia	2,8	Moldavia	2,6	Cina	2,6	Cina	3,9	Tunisia	3,5	Macedonia	3,6	Tunisia	2,8	Egitto	4,1	Cina	1,7	Marocco	2,5
4°	Cina	2,5	Pakistan	2,3	Marocco	2,0	Tunisia	3,4	Romania	2,6	Marocco	2,3	Marocco	2,8	Cina	3,3	Macedonia	1,7	Tunisia	2,4
5°	Pakistan	2,4	Marocco	2,1	Tunisia	1,8	Romania	2,9	Marocco	1,5	Ucraina	2,0	Macedonia	2,5	Marocco	3,1	Ucraina	1,4	Cina	2,3
6°	Marocco	1,9	Cina	1,5	Ucraina	1,2	Moldavia	2,3	Cina	1,0	Bosnia-Erzet	1,6	Moldavia	1,1	Pakistan	2,0	Marocco	1,3	Moldavia	2,0
7°	Tunisia	1,3	Tunisia	1,1	Macedonia	0,9	Pakistan	1,7	Nigeria	0,7	Tunisia	1,5	Cina	0,9	Nigeria	1,6	Moldavia	1,3	Pakistan	1,4
8°	Ucraina	0,8	Ucraina	0,8	Svizzera	0,9	Turchia	1,4	Pakistan	0,6	Egitto	1,2	Pakistan	0,8	Romania	1,6	Svizzera	0,7	Egitto	1,1
9°	Bangladesh	0,8	Nigeria	0,6	Moldavia	0,5	Egitto	1,2	Ucraina	0,5	Ecuador	0,9	Germania	0,6	Moldavia	1,5	Pakistan	0,5	Ucraina	0,9
10°	Egitto	0,7	Egitto	0,4	Bulgaria	0,5	Ucraina	0,5	Francia	0,5	Cina	0,7	Ucraina	0,5	Ucraina	0,7	Tunisia	0,5	Macedonia	0,8
	Estere	28,1	Estere	22,5	Estere	27,1	Estere	30,7	Estere	27,8	Estere	32,6	Estere	29,7	Estere	34,5	Estere	29,6	Estere	29,4

(1) Quota sul totale provinciale o regionale delle imprese individuali artigiane attive

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per settore e principali nazionalità dei titolari

Industria		Costruzioni		Commercio alloggio ristorazione		Servizi alle imprese		Servizi alla persona		Totale	
paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)
1° Cina	10,4	Albania	10,7	Pakistan	7,7	Romania	3,0	Cina	2,8	Albania	6,0
2° Marocco	2,6	Romania	6,2	Albania	3,3	Albania	2,6	Albania	1,8	Romania	3,9
3° Albania	2,0	Tunisia	4,6	Egitto	2,7	Marocco	2,0	Romania	1,5	Marocco	2,5
4° Romania	1,6	Marocco	3,2	Cina	2,1	Moldavia	1,8	Marocco	1,2	Tunisia	2,4
5° Tunisia	1,1	Moldavia	2,9	Romania	1,9	Pakistan	1,4	Moldavia	1,1	Cina	2,3
6° Moldavia	1,0	Egitto	2,1	Turchia	1,8	Tunisia	0,7	Ucraina	0,7	Moldavia	2,0
7° Pakistan	0,8	Macedonia	1,6	Marocco	1,7	Ucraina	0,6	Pakistan	0,6	Pakistan	1,4
8° Nigeria	0,4	Pakistan	1,5	Bangladesh	1,6	Bangladesh	0,5	Svizzera	0,5	Egitto	1,1
9° Ucraina	0,4	Ucraina	1,3	Tunisia	1,1	Nigeria	0,4	Brasile	0,5	Ucraina	0,9
10° Argentina	0,4	Turchia	0,6	India	0,8	Svizzera	0,4	Germania	0,4	Macedonia	0,8
Estere	25,5	Estere	40,5	Estere	31,7	Estere	19,4	Estere	15,8	Estere	29,4

(1) Quota sul totale settoriale delle imprese individuali artigiane attive

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera con presenza straniera maggioritaria

Ateco 2007		Imprese estere	
Codice	Denominazione	Numero	Quota (1)
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	46	97,9
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.	462	76,7
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	391	73,6
96.23.9	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore	69	70,4
43.31.0	Intonacatura	590	66,9
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	107	64,8
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	45	64,3
52.24.40	Movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri	111	60,7
14.21	Fabbricazione di abbigliamento esterno	21	60,0
14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori	74	59,7
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	23	59,0
43.91.00	Lavori di muratura	8.113	56,9
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone	66	56,9
13.30.00	Finissaggio dei tessili	82	55,8
53.20.00	Altre attività postali e di corriere	29	54,7
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	104	53,6
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.	139	53,5
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.	186	52,5
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici	778	52,0
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	357	50,9
95.31.91	Lavaggio di autoveicoli	134	47,0

(1) Quota percentuale sul totale delle imprese individuali artigiane attive della sottocategoria Ateco 2007

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera per quota del paese principale

Ateco 2007		Imprese estere		
Codice	Denominazione	Paese	Numero	Quota (1)
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.	Cina	437	72,6
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	Cina	373	70,2
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	Cina	41	58,6
96.23.9	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore	Cina	57	58,2
14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori	Cina	70	56,5
14.21	Fabbricazione di abbigliamento esterno	Cina	19	54,3
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	Cina	100	51,5
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone	Cina	52	44,8
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	Nigeria	21	44,7
13.30.00	Finissaggio dei tessuti	Cina	56	38,1
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	Cina	50	30,3
53.20.00	Altre attività postali e di corriere	Pakistan	15	28,3
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	Cina	154	22,0
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini	Cina	19	21,6
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.	Pakistan	70	19,8
43.31.0	Intonacatura	Egitto	172	19,5
95.10.21	Riparazione e manutenzione di telefoni e tablet	Cina	10	18,2
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.	Cina	47	18,1
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti	Cina	30	15,7
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	Regno Unito	6	15,4
43.91.00	Lavori di muratura	Albania	2.174	15,3
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici	Albania	227	15,2
95.31.91	Lavaggio di autoveicoli	Pakistan	43	15,1
43.41.00	Realizzazione di coperture	Albania	70	13,9
52.24.40	Movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri	Marocco	25	13,7
82.92.20	Attività di imballaggio di generi non alimentari	Cina	12	13,5
02.20.00	Utilizzo di aree forestali	Albania	13	13,4
43.99.09	Altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a.	Albania	61	13,3
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di pareti	Albania	300	13,1

(1) Quota percentuale del principale stato estero di nascita sul totale delle imprese individuali artigiane attive della sottocategoria Ateco 2007
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese